

8 luglio

SANTI GREGORIO GRASSI, ANTONINO FANTOSATI, FRANCESCO FOGOLLA, vescovi, E COMPAGNI, martiri della Persecuzione cinese

Tra i martiri della violenta persecuzione provocata nel 1900, dai fanatici Boxers nell'impero cinese, appartengono all'Ordine dei Frati Minori tre vescovi (Gregorio Grassi, Antonino Fantosati, Francesco Fogolla), quattro sacerdoti (Teodorico Balat, Giuseppe Maria Gambaro, Cesidio Giacomantonio, Elia Facchini) e un religioso fratello (Andrea Giuseppe Bauer). Vi furono anche sette suore Missionarie Francescane di Maria e quindici laici del Terz'Ordine. Furono beatificati da Pio XII nel 1946. Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000 li ha canonizzati assieme ad altri martiri in Cina.

PREGHIERA

**O Padre, che vuoi la salvezza di tutti gli uomini
e li chiami alla conoscenza della verità,
per intercessione dei beati martiri
Gregorio, Antonino, Francesco, vescovi, e compagni,
concedi che tutte le genti conoscano te solo vero Dio
e colui che hai mandato,
Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

8 luglio

SANTI MARTIRI CINESI DEL TERZ'ORDINE FRANCESCANO

Tra i martiri della violenta persecuzione provocata nel 1900, dai fanatici Boxers nell'impero cinese, appartengono all'Ordine dei Frati Minori tre vescovi, quattro sacerdoti, un religioso fratello, sette suore Missionarie Francescane di Maria e quindici laici del Terz'Ordine: Filippo Zhang Zhihe (Tchang) di Linsian, Giovanni Zhang Huan (Tchang Fang) di Nansce, Giovanni Zhang Jingguang (Tchang di Taekvo) di Taiku, Giovanni Wang Rui (Van o Wang), Patrizio Dong Bodi (Tun o Tong) di Kutcen-in, Francesco Zhang Rong (Tchang-Jun) di Yangchuan, Mattia Fen De (Fun-Te), Pietro Zhang Banniu (Tchan-Pan-Nien) di Yangchuan, Pietro Wu Anpeng (U-Ngan-Pan) di Taiyan, Simone Chen Ximan (Tchen o Tcheng) di Lochen, Tommaso Shen Jihe (Sen), Pietro Wang Erman, Giacomo Yan Guodong, Giacomo Zhao Quanxin, Tommaso Shen Jihe. Furono beatificati da Pio XII il 24 novembre 1946. Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000 li ha canonizzati assieme ad altri martiri in Cina.

8 luglio

SAN GIUSEPPE MARIA GAMBARO, sacerdote e martire della Persecuzione cinese

Nato a Galliate (Novara) il 7 agosto 1869, fu battezzato con il nome di Bernardo. Fece la sua professione nell'Ordine dei Frati Minori nel 1887. Intelligente e disciplinato, esemplare nella preghiera e nello studio, dopo l'ordinazione al sacerdozio, avvenuta il 13 marzo 1892, fu nominato rettore del Collegio serafico di Ornavasso. Nel 1896 fu destinato come missionario in Cina, rettore ed insegnante nel Seminario di Scenfan tan. In seguito fu attivo a Yen-tcion, dove, nonostante prove e difficoltà, seppe affrontare tutto con forza e abbandono nel Signore. Nella Pentecoste del 1900 fu chiamato dal vicario apostolico mons. Fantosati a Lei-yang. Mentre i due si recavano a visitare alcune comunità, il 4 luglio 1900 esplose nella città di Heng-tre, residenza del vicario apostolico, la rivolta xenofoba dei Boxers. Fu deciso l'immediato ritorno, ma dopo tre giorni di navigazione, scesi a terra i due missionari vennero spogliati, colpiti con bastoni e lance ed uccisi. Il Gambaro in cinese pregò ad alta voce il Cristo, chiedendo pietà e salvezza: era il 7 luglio 1900. Aveva trentun'anni di età. Fu beatificato da Pio XII il 24 novembre 1946 e canonizzato da Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000.

PREGHIERA

**O Dio onnipotente ed eterno,
che al tuo santo martire Giuseppe Maria Gambaro
hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo
la pacifica battaglia della fede,
concedi anche a noi di affrontare,
per tuo amore, ogni avversità
e di camminare con entusiasmo incontro a te,
che sei la vera vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

8 luglio

BEATI CARMELO VOLTA, sacerdote E FRANCESCO PINAZO PEÑALVER, religioso, martiri di Damasco

Carmelo nacque a Real de Candia (Spagna) nel 1803. A ventidue anni entrò tra i Frati Minori della Provincia di Valencia. Nel 1831 si recò in Terra Santa dove incontrò Emanuele Ruiz. Fu premuroso parroco dapprima a Ain Karen e poi a Damasco. Singolare fu la sua popolarità tra i cristiani e amato e rispettato dagli stessi mussulmani. Bartolomeo Pinazo Peñalver nacque a Alpuente (Spagna) il 24 agosto 1802. A ventidue anni entrò anch'egli tra i Frati Minori della Provincia di Valencia e in seguito fu mandato presso il monastero delle Clarisse a Gandía come sacrestano, in cui dimorò per undici anni. Nel 1835, in seguito alla soppressione dei beni ecclesiastici in Spagna, si recò in Terra Santa. Nei vari luoghi in cui fu destinato fece il cuoco e il sacrestano. Nel 1858 fu destinato a Damasco. Nella notte fra il 9 e il 10 luglio 1860, insieme ad altri quattro confratelli, furono attaccati dai Drusi di Damasco e furono tutti massacrati, con la ferocia che distingue i fondamentalisti islamici e che in tanti secoli ha fatto migliaia e migliaia di vittime. Furono tutti beatificati da Pio XI il 10 ottobre 1926.

PREGHIERA

**Signore Dio,
che hai concesso ai beati martiri Carmelo e Francesco
la grazia di confermare la fede nel tuo nome,
con l'effusione del loro sangue,
moltiplica la tua misericordia perché,
per i loro meriti e suppliche,
il popolo cristiano si irrobustisca nella confessione della fede
e tutte le genti siano condotte alla luce del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**